

Virtus, Raffa e la difesa per sperare

Stasera Ravenna al Palazzetto
Se non vince, Roma è eliminata

di Andrea Ninetti
ROMA

Vincere per non alzare prematuramente bandiera bianca. La Virtus Roma, che stasera torna a giocare davanti al proprio pubblico (ore 20.30), è già con le spalle al muro e dovrà evitare ad ogni costo la terza sconfitta, che porterebbe a una precoce eliminazione dai play-off. Nonostante Ravenna sia ad un solo passo dai quarti (conduce 2-0), il passaggio del primo turno resta un obiettivo alla portata dei capitolini; in molti, non più tardi di due settimane fa, avevano accolto favorevolmente l'accoppiamento con i romagnoli, una delle squadre rivelazione del

girone Est, e quanto visto nelle prime due gare della serie ha confermato la sensazione che la Virtus possa giocarsi le proprie carte fino in fondo.

In un confronto così equilibrato, finora sono stati i dettagli a fare la differenza, come rimarcato anche da coach Corbani, che ha auspicato il medesimo approccio da parte dei suoi ragazzi: «Dobbiamo continuare con l'interpretazione della partita delle prime due gare, che ha dato i giusti frutti nonostante le sconfitte. Gara 1 è stata equilibrata e decisa solo dagli ultimi due tiri, che Ravenna ha segnato meritando di vincere; in gara 2 abbia-

I giallorossi devono limitare Tambone, ex scatenato, e chiedono di più al play italo-americano

mo condotto per lunghi tratti, ma è stata una partita condizionata da alcune decisioni che non abbiamo compreso».

CERTEZZE E DUBBI. Il doppio stop non ha scalfito le certezze del condottiero giallorosso, che confida nell'aggressività difensiva dei suoi per incanalare la contesa sul giusto binario: «Continuiamo con il nostro approccio tattico, con le nostre caratteristi-

che, portando in campo fisicità e aggressività che sono fondamentali per lo sviluppo dei nostri giocatori».

Ingredienti indispensabili saranno quindi una difesa forte che permetta di limitare sia la regia dell'ex Tambone (16 punti con ben 6 rimbalzi e oltre 4 assist di media nelle prime due uscite), che l'apporto di lunghi come Masciadri e Raschi, con il primo capace di far male anche dalla lunga distanza mentre il secondo si è rivelato letale in avvicinamento a canestro. Se Brown, Sandri e Maresca rappresentano idealmente le certezze, stasera servirà una presenza più incisiva di Landi e Chessa, sperando di rivedere in fretta il miglior Raffa in regia; il play italo-americano finora è stato la brutta copia del giocatore ammirato in regular-season e dovrà ritrovare la giusta lucidità per gestire i momenti caldi del confronto. Le statistiche delle prime due sfide di-

cono che Ravenna ha colpito dall'arco con percentuali migliori pur avendo preso, complessivamente, quasi 30 tiri in meno rispetto agli avversari, mentre la Virtus ha ottimizzato la copertura dell'area in gara 2, concedendo meno spazio e risultando più presente a rimbalzo rispetto alla prima uscita.

Infopress

SERIE A2 - Play out (ottavi, al meglio di 3 su 5) **Gara 3 - Oggi** (ore 20.30) Virtus Roma-Ravenna (serie 0-2), Roseto-Legnano (1-1), Casale Monferrato-Virtus Bologna (1-1); (ore 20.45) Verona-Biella (0-2); (ore 21) Trapani-Treviso (0-2). **Domani** (ore 20.30) Fortitudo Bologna-Agrigento (1-1); (ore 20.45) Mantova-Tortona (0-2); (ore 21) Treviso-Trieste (0-2).



Anthony Raffa, 27 anni, in gara 2: la Virtus si aspetta di più dal play italo-americano CIAMILLO

